

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nell'estero annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 8 mensile L. 6, agli Stati Uniti d'America postale si aggiungono le spese di Porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INIZIATORI

Non si accettano iscrizioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta, in IV<sup>a</sup> pagina, cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacopo Colmegna, Via Savorgnan, N. 13. — Numeri separati si vendono all' Edicola e dal fabbro in Marcovacchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

**Udine, 29 novembre.**

A nessuno dei lettori sfuggirà la importanza della lotta fra Governo e clericalismo, che s'è impegnata in Francia. Si sapeva già che Gambetta sarebbe francamente schierato contro i clericali — egli che spinse su questa via il Gabinetto Ferry. Se non che, mentre il precedente era un mangiapreti a parole, l'attuale Ministro procede resoluto nella via della legalità e si richiama al Concordato, le cui norme la Chiesa che lo sotto-scrisse non potrà certo rifiutarsi di osservare.

In proposito, ecco le notizie più recenti. Secondo il *Journal des Débats*, i culti sarebbero annessi all' istruzione per preparare la soppressione della facoltà di teologia cattolica; secondo il *Siecle*, il Ministro dei culti starebbe preparando un progetto regolante i rapporti fra la Chiesa e lo Stato, sulla base del concordato negli articoli organici, abbandonando la dichiarazione del 1862, abrogata dalle leggi e dai decreti intervenuti dopo il 1862, che acrebbero i privilegi della Chiesa.

Potrebbe darsi che il Gambetta pensasse in questo modo di accomodare l'Italia, che avrebbe colla Francia troppi motivi di malecontento, come i lettori saono; ed altri fatti ci autorizzerebbero a crederlo, fra cui prima la dimostrazione di simpatia avuta per l'Esposizione mondiale di Roma. Ma quello che merita di essere notato s'è, che mentre la Chiesa cattolica era un tempo quasi una istituzione patriottica nei francesi, massime nei momenti di maggiori lotte sue contro Bismarck ora, che s'è avvicinata, a questo, ha perduto tale aureola, e punto il popolo francese commosso a suoi fatali destini. Cosicché, quanto ha guadagnato (o crede di aver guadagnato, che col Cancelliere tedesco ben difficilmente si può dire di aver ottenuto dei vantaggi) da una parte, ha poi perduto dall'altra.

Un telegramma da Vienna ci dice aver fatta cattiva impressione in quei circoli politici il discorso reale all' apertura delle Camere rumene. Questa cattiva impressione è certo prodotta dal brano che riguarda la navigazione del Danubio e che qui riproduce amo: « Gli interessi più vitali impongono alla Rumenia di provvedere almeno alla libertà della navigazione del Danubio e di non aderire alle combinazioni, il cui effetto fosse di riservare all'azione preponderante di una sola potenza la navigazione delle Porte di Ferro fino a Galatz. I rumani son pronti a fare ogni sacrificio per assicurare l'associazione.

**APPENDICE 21**

**ALLA**

**RICERCA DI UNA POSIZIONE**

XVII (seguito).

Gli abbonati non vennero, ma la redazione non se ne commosse punto. Ci vide un miserabile intrigo da parte dei caffè e dei gabinetti di lettura.

L' *Aculeo* appariva periodicamente, come era promesso: ma scompariva ancora più rapidamente. Non lo si vedeva in nessun luogo; era impossibile di metterci le mani sopra. Agli occhi dei redattori, la polizia non era estranea a tali eclissi; essi la accusavano di subornare gli strilloni e di invitarli a non occuparsi della vendita, nel mentre dava la caccia nei luoghi pubblici a tutti gli esemplari del tenuto periodo. Per inventare queste madovre dell'autorità, si ricorse a diversi espedienti. Per esempio, tutte le volte ch'io entrava con l'Armida in un caffè, avveniva infallibilmente la scena seguente.

— Ehi, bottega, l' *Aculeo*! — domanda dava la florilegia.

— Coragg! — gridava il giovane rivolgendosi al banco.

— Ehi! vi si domanda l' *Aculeo*! Non capite? l' *Aculeo*, un giornale buonissimo,

l' *Aculeo* è una faccenda di acciuffate della navigazione ed accettano i regolamenti più severi per una sorveglianza più rigorosa, ma pretendono che nelle acque rumene i regolamenti siano applicati dalle autorità rumene.

(*Nostra corrispondenza*)

Roma, 28 novembre.

La discussione sui bilanci procede con insolita speditezza; vero, però, che gli inciampi potrebbero avvenire su quelli che tuttora rimangono da approvare. Ad ogni modo, tutto tempo guadagnato. Sembra, inoltre, che si faccia largo il pensiero di non nuocere, con improntitudini ed intemperanze, alla situazione, la quale gli onesti d'ogni Parte politica vorrebbero netta e atta a mantenere la calma nel Paese.

Però non facciamo i conti senza l'oste; difatti certi spiriti irrequieti non si domano così di leggieri. Poi trovansi tuttora assenti da Montecitorio taluni, che sono usi ad intorbidare le faccende, o per partigianeria esagerata o per vanità, volendo che il mondo parli di loro.

E mi duole di dovere pur oggi constatarvi che gli assenti son troppi; troppi, quantunque con l'artificio dei congedi, la Camera sia in numero legale. A Voi, dunque, il pregare certi Rappresentanti di Collegii del Friuli a non brillare per la loro assenza! E vi dico ciò, perché taluni non si vedono, e nemmeno fecero dai colleghi annunciare la prossima comparsa.

Dagli atti della Camera avrete ar- guito come al Deputato di Udine, on. Billia, volevasi dare novità alla prova di stima proponendolo a membro d'una importantissima Commissione permanente. L'on. Cavalletto, il venerando brontolone, è sempre sulla breccia; e quantunque intervenga ez' andio in discussioni estranee alla propria speciale competenza, si è certo che ogni sua proposta è inspirata a senso retto ed onesto. Anche il Di Letina è molto occupato in Commissioni, a cui per l'attitudine e gli studj è prescelto. Va bene che gli Elettori del Friuli sappiano ciò; ed io spero potervi significare tra breve come esistano al-

— Uhm! non lo conosco.

— Come! non si riceve qui l' *Aculeo*, il primo giornale di Parigi? Ma cos'è donc une baracca? questa?.... una vera bettola?....

— La signora desidera forse lo *Chiaro*, il *Corsaro*, la *Gazzetta dei processi*?....

— Un bell'arrivederci, caro mio!... Era l' *Aculeo* che si desiderava — e nul' altro che l' *Aculeo*. Andiamo, andiamo Beppe: non mi piace di restare in luoghi equivoci. Uno stabilimento che si rispetti deve aver l' *Aculeo* su' tavolini. Andiamo!

La stessa commedia poteva rinnovarsi dieci volte in un giorno. L'Armida vi conservava un sangue freddo meraviglioso.

Aveva l'istinto delle piccole risorse. Così, dal detto al fatto s'era messa in relazione con l'adorabil *Fifina*, la ballerina famosa che fu causa sorgesse il nostro giornale; e, col suo mezzo, cercava di conservare acceso il fuoco del banchiere — gente per vero dire in cui difficilmente il fuoco si mantiene — affinché non si pentisse d'aver il cuore vicino alla borsa. Si aveva cura di fargli leggere gli articoli di coreografia trascendentali, in cui il talento della silfide era analizzato ne' movimenti suoi più comuni. Ogni elogio incitava a qualche sacrificio nuovo — è la prospettiva d'una beneficiata manteneva nel nostro protettore un getto continuo, se non ticco, di generosità.

D'altronde l'Armida era un'amica tanto preziosa!.... Nelle rappresentazioni straor-

tri loro Rappresentanti sieno occupati lodevolmente.

Ho veduto qui la vostra Commissione per Ledra, accompagnata ai vari Ministeri dagli on. Fabris, Billia e Solimbeni. Però non mi è dato mandarvi notizie concrete sull'esito, sibbene speranze. Riguardo ad un aiuto del Governo, non c'è dubbio; ma il dubbio verte circa l'entità della somma e circa il tempo, in cui sarà data. Potete immaginare che i Ministri Depretis, Baccarini e Berti sarebbero ben propensi ad assecondare le vive istanze della Commissione (e specialmente quelle del Senator Peccie, che qual Sindaco di Udine e Presidente del Consorzio, è il più compromesso nel lavoro del Canale Ledra-Tagliamento); ma il bilancio non prestasi a tutte le esigenze, e da ogni parte piovono domande di sussidi governativi per lavori stradali ed opere idrauliche. Credo che la Commissione oggi o domani riaprirà per il Friuli.

Ancora non è ben chiarita la situazione parlamentare, e credo che la stampa (specie delle Province) abbia esagerato nei calcoli circa determinate intenzioni di alcuni fra i nostri più illustri uomini. Riassemblando le svariate notizie che corrono, deduco un miglioramento, e ci credo; ma ancora rimane a sapersi quali elementi contribuiranno a produrlo. Ad ogni modo era folia il supporre che l'on. Minghetti, con codazzo di amici di Destrà, fosse venuto a sedere tra i ministeriali compiendo con questo atto la sua dedizione. Da un uomo qual è indiscutibilmente il Minghetti, non s'è da aspettarci cose simili. Per noi è già abbastanza, se ha riconosciuto la bontà dei punti cardinali del programma di Sinistra; per noi è già qualche cosa, se gli avversari hanno modificato convincimenti che, poc'anzi, sembravano irremovibili. Il tempo farà il resto; e col tempo le occasioni, che a Montecitorio possono sopravvenire da un momento all'altro.

Dicesi che per giovedì l'on. Depretis convocherà la maggioranza a lui fida, o che almeno dovrebbe esserlo. Ma se gli onorevoli non arrivano in buon numero, ogni risoluzione verrà rimandata.

dinaria aodava il teatro con un enorme mazzetto, che cadeva proprio nel momento opportuno ai piedi della ballerina. Bisognava sentire allora che subissi di applausi, che entusiasmo!... E l'Armida a pronunciare ad alta voce le esclamazioni dell'ammirazione sua, a dare, come si dice, l'idolatria e la misura al sentimento generale!...

— Brava! brava!... È impossibile muoversi con più grazia ed agilità!... Brava! brava! brava! brava!...

Questa benevolenza dell'Armida s'estendeva a tutti gli abbonati dell' *Aculeo*. Nelle sue escursioni dietro le quinte, l'era riuscita a scovar fuori degli abbonati che s'avrebbero invadò attesi nell'Ufficio. E con quel cura vigilante sorvegliava la nostra clientela perché non sfuggisse il qual devotissimo essa mostrava, per la causa del giornale! Più d'una volta, in un teatro d'opera, ci richiamava il programma e la misura degli elogi, per finire le parole che si dovevano usare.

— Silenzio! cari signori; è un abbonato che caffà.

E tale veramente femminile cura per le monache paleseva essa in tutto. Raccolgeva i vestimenti degli artisti e ci forzava ad esterne l'eco; teneva continuamente acceso il nostro teatro; ci dettava il programma e la misura degli elogi, per finire le parole che si dovevano usare. Dopo due mesi, finimmo per capire che il nostro vero redattore in capo era lei. Noi scrivevamo, ella ci inspirava.

Ahimè, che ciò non bastava ad esigui-

Non parlo dei molti lavori cui ora si dà l'ultima mano nelle Commissioni e nei Ministeri. Già dai diari di Roma ne avete ogni giorno notizie. E' da queste potete arguire come, malgrado le chiacchieire delle Gazette, v'ha gente che dedicasi sul serio ai sommi interessi dello Stato.

E finchè ci sono uomini di fatti, l'Italia nulla ha da temere. Benchè pur troppo siano noi che abbiamo un triste vezzo, quello di denigrarci a vicenda; mentre c'è della brava gente, e soprattutto onesta nell'uno o nell'altro ramo del Parlamento. Che se ci manca lo Statista di Genio, pregevolissime doti avvisiamo in molti; e, se potesse quietare la partigianeria, da questi tali potrebbero ricavare risultati ottimi.

Non amo intrattenervi sul pettoreglio che si dibatte oggi tra la Capitale ed il Popolo Romano, in odio al Depretis; non sui continui attacchi al Baccelli e sulle malignità che si spaccianno per abbassare lo Zanardelli, uno de' migliori Italiani d'oggi, di proverbiale onestà e fermezza. Né verrò per la terza o quarta volta a dirvi che ancora nulla si sa di positivo circa la Prefettura di Napoli e l'ambasciata di Parigi. Piuttosto vi darò una notizia confortante per parecchie Amministrazioni comunali pur del Friuli, ed è che col nuovo anno la Cassa dei Depositi e Prestiti abbasserà l'interesse delle somme nei mutui. So che ezianio nella vostra Provincia non mancano Comuni bisognosi; quindi questa notizia sarà da loro accolta con non poca soddisfazione.

IL SILENZIO DI SELLA

Il moderato Rocco De Zerbi scrive nel *Piccolo di Napoli*:

Non rammento se l'on. Minghetti lo abbia detto, o solamente pensato: i partiti non si fondano col silenzio.

Il silenzio ha un grande fascino: è l'ignoto, è l'indeterminato, è l'illusione di ognuno che in esso sia l'eco dell'attività propria, è la possibilità che si schiuda un grande orizzonte, è l'aspettazione: ed aspettazione è passione, è vita. Giganteggi l'uomo di Stato quando fatto bersaglio ad accuse atrocissime d'ogni parte, tace: fascinatrice è nell'uomo di Stato quella che Ennio chiamava *ars iners* che pare

rare al foglio una seria esistenza! L'abbonato sembrava un essere soprannaturale, un'ombra, una chimera. Per quanto noi redattori non risparmiammo le nostre risorse di bello scrivere, per quanto senza risparmio infossammo gli articoli nostri delle perle più smaglianti del nostro spirito, non un cane veniva all'Ufficio ad abbondarci. Si cambiava l'ora, dal calanchoe ai problemi di matematica, dalle scherze sguaiate alle geremiadi; tempo e fatiche perdute!... Il mondo non se ne accorgerebbe; il Governo proseguiva il suo cammino senza badarci; il Ministero restava in piedi; lo stesso Direttore dell'Opera — questo satrapo industriale — come noi lo chiamavamo — non s'arrendeva, e continuava imperturbato nel suo disprezzo per tutto che fosse nobile ed elevato — od almeno tate a noi paresse.

Ma a tutto ciò noi trovavamo delle sbuse: la vanità è tanto ingegnosa!... In tale abbandono, Max vedeva la prova dell'influenza, ogni giorno maggiore che andava acquistando l' *Aculeo*; lo si combatteva, si cercava di soffocarlo fin dal suo nascere; dunque lo si temeva. Stando a lui, questo modo di combattere il nostro foglio era stato deciso in alto, molto in alto; la cospirazione del silenzio era voluta forse dello stesso monarca, spinto a ciò dagli spauriti innati. Come spiegare altrettanto quell'unanimità negativa, quella indifferenza universale?... Come poter credere che le produzioni di quattro poderosi intellettuali — che tali dovevansi reputare i

nostri — potessero restare si lungo tempo ignote, senza effetto, senza eco?... Evidentemente, là sotto covava un profondo mistero....

Se non che, se dalle illusioni, può transi conforto, non se ne ricava però il pane quotidiano. Il banchiere si stanca dei suoi continui sacrifici e dichiara formalmente che non avrebbe più dato nemmeno un soldo. Il nostro comune lavoro stava per iscomparire, come quelle stelle cadenti che brillano per un istante nel profondo azzurro della notte. Tutta la letteratura nostra sarebbe stata prodigata in danno!... L'Armida fece un nuovo sforzo, la cui mercede si poté prolungare l'agonia dell'opera per altri tre numeri.

Lo stile n'era un po' mutato: vi si intravedeva la sventura, più mordace, meno entusiasta. La *Fifina* non era più la danzatrice insuperabile; il Direttore tiranno più non era tiranno. Artifizio inutile: la ballerina pianse, ma il banchiere si mostrò inflessibile. Aveva dichiarato che non drebbe più niente; e mantenne alla lettera tanto acerba parola.

Forse allora che Saint-Ernest mosse tutta la potenza del suo ingegno. Egli cercava gli ammalati abbandonati da tutti... e l' *Aculeo* era precisamente in tali condizioni. Nella sua qualità di dottore, egli volle tentare di guarire l'incurabile.

(Continua).

Ripreso il bilancio della spesa dal Ministero della marina, Botta sostiene l'operato del ministro contro le osservazioni di Ricotti. Dimostrando poi le notizie statistiche delle nuove costruzioni navali estere, deduce non essere queste tali da secondare i desiderii espressi ieri da Ricotti per le nostre navi. Dice certo che una flotta di grandi corazzate in un combattimento è inferiore ad una flotta mista più numerosa. Importa dunque rendersi pronti a dare ed accettare battaglia con successo, conformandosi anche all'esempio di altre potenze.

Acton risponde alle osservazioni di Ricotti esposte ieri. Dà ragguagli per dimostrare che la marina italiana per offesa e difesa rimarrà superiore a quelle delle altre nazioni. Dice non essere urgente risolvere la questione dello spessore delle corazzate. Si augura non si oltrepassi il grado d'immersione stabilito. Confessa aver modificato il suo primo programma tornando al tipo *Duisio*, ma con ciò crede aver operato saviamente ed utilmente, potendo così coi risparmi conseguenti, provvedere ad altre costruzioni, senza venir meno a tutte le necessità nautiche e militari del nostro naviglio. Non dissenze dell'adottare il tipo *Italia*, ma solo dopo che i corpi tecnici lo avranno assicurato della sua eccellenza. Del resto, tutti i tipi possono essere buoni, quando le navi sono bene comandate.

Ricotti replica, singolare — dice egli che mentre la Francia e l'Inghilterra ammirano le nostre grandi navi dobbiamo noi, che le inventammo e le costruimmo, riarci imitatori dei loro tipi.

Geynet si maraviglia che si cerchi altro tipo quando ne abbiamo uno sicuro consacrato dall'esperienza.

Dopo replica di Botta a Ricotti, approvati il cap. 35 e i seguenti e il totale in lire 49,519,050 e il relativo articolo di Legge. Procedesi poi alla chiamata per la votazione segreta di detto bilancio, che risulta approvato.

Baccarini presenta il progetto di Legge per modifica del titolo IV (porti spiazzi e fari) della Legge 20 settembre 1865, Allegato E, sulle opere pubbliche.

Levasi la seduta ad ore 5.15.

## NOTIZIE ITALIANE

*La Gazzetta ufficiale* del 28 novembre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Decreto 25 ottobre che stabilisce che a bordo delle navi armate, sulle quali sieno imbarcati macchinisti di terza classe di nuova nomina in eccezione al personale di servizio delle macchine, sarà per ogni due di loro diminuito il numero dei macchinisti di terza classe fissato dalle tabelline di armamento.

3. Id. detto che autorizza il Comune di Trapani all'esazione di un dazio consumo sui generi e nella misura indicati nell'andessa tariffa.

4. Disposizioni nel personale della pubblica istruzione.

— Alberto Mario e il gerente della *Lega della Democrazia* sono comparsi ieri alle Assise. Sosteneva l'accusa lo stesso procuratore generale Lavini. L'on. Bovio parlò in nome del Collegio della difesa, del quale fanno parte, oltre il Bovio, gli onor. Marcora, Fortis, Ceneri, Villa, Petroni, Zuccari ed altri. Il dibattimento continuerà oggi.

— I deputati delle varie frazioni avverse al Ministero hanno deciso di tenere un'adunanza dopo che sarà avvenuta la riunione dei deputati della maggioranza.

— I deputati sellaiuoli e dissidenti si mostrano molto scoraggiati. Dicesi che l'on. Codronchi sia partito per Biella allo scopo d'indurre l'on. Sella a pronunciare un discorso, che passa considerarsi come il programma del nuovo partito.

— Le dimissioni offerte al ministro dal prefetto di Venezia, on. Manfrin, furono accettate.

— Leggesi nel *Diritto*:

« Alcuni giornali hanno annunziato, che l'on. Baccelli in seguito alla nota deliberazione della Giunta generale del bilancio circa le maggiori spese per i musei e gli scavi, avrebbe in animo di porre in proposito la questione di fiducia.

« Noi sappiamo invece che l'onorevole ministro della pubblica istruzione ha riconosciuto l'opportunità e la ragionevolezza della Commissione del bilancio. Egli accetterà la somma che gli sarà accordata, salvo a chieder di più a migliore occasione. »

## NOTIZIE ESTERE

A Lione la lotta elettorale è vivissima tra gli ex-comunardi Jeurde e Rumbert. Quest'ultimo, appoggiato dall'*Intransigent* di cui è redattore, vincerà probabilmente.

— *Il Temps* reca un *entrefilet* ufficioso tendente a calmare l'apprensione dei circoli finanziari. Esso dice che l'opera del ministero stupirà gli amici e gli avversari. Il Governo si riserva certamente di riscattare le ferrovie e di convertire la rendita: questi progetti però sono ancora lontani.

— Occorreranno otto giorni per precisare i risultati delle elezioni di 18,000 delegati senatoriali e di 13,000 supplenti.

— Contrariamente a ciò che si diceva, sembra che la famiglia imperiale russa abbia deciso di passare nel castello di Gatschina tutto l'inverno, solennizzandovi la festa di S. Giorgio.

— Notizie da Pietroburgo recano che si constatò l'attentato contro il generale Tcherevin essere stato promosso dai militari.

— A Ostran (Moravia), 1200 operai delle miniere carbonifere, chiedendo un aumento di mercede, si misero in sciopero. Percorsero le strade, minacciando l'ordine pubblico.

— Grande agitazione. Si mandò sul luogo forte nerbo di truppe.

## Dalla Provincia

### Conferimento di medaglie al valor civile.

Lestans, 23 novembre.

In seguito al Reale Decreto p. p., col quale veniva conferita la medaglia d'argento al valore civile a Beltrame Pietro, a Gian Nicolo ed a Montico Girolamo di costi, ieri, domenica, nella sala del sig. Bortolussi pomposamente addobbata, alla presenza dei rappresentanti il Municipio e di numerosi plaudenti popolo, furono consegnate le dette medaglie ai benemeriti giovani.

Brevi parole d'occasione vennero pronunciate dal sig. Belgrado Antonio Assessore Municipale delegato, dal Sindaco e dal Parroco del luogo.

### Libro della questura.

*Minaccie di morte.* Oltre qualche arresto per questa, troviamo nel solito libro che in Muzzana del Turgnano, per antichi rancori, D. B. A. fu minacciato di morte, armata mano, da B. G., che si diede tosto alla latitanza.

## CRONACA CITTADINA

### Il Bollettino dell'Associazione agraria friulana di lunedì contiene i seguenti scritti:

— L'agricoltura alla Esposizione nazionale delle industrie a Milano — I. (M. P. Ciancianini) — Nono concorso ippico friulano in Portogruaro nel giorno 2 ottobre 1881: cont. (N. Mantica) — Conferenze di mescalista: circolare prefettizia — Sete (Carlo Kechler) — Rassegna campestre (A. Della Savia) — Il mercato di S. Caterina (M. P. Ciancianini) — Note agrarie ed economiche.

— Il Consiglio comunale si radunerà probabilmente il giorno 7 dicembre prossimo.

— L'on. Sindaco comm. Penelle è ritornato da Roma. Gli altri membri della Commissione colta recatisi a sollecitare dal Governo un sussidio per il compimento del Canale Ledra, vi sono ancora.

Il nostro Sindaco non vi si potrà fermare di più dovendo attendere ad altri affari.

— Il nuovo Provveditore agli studi cav. Massone è giunto ieriatro di sera da Potenza e ieri ad un'ora pomeridiana prese possesso del proprio ufficio.

— Accademia di Udine. L'Accademia si raccolgerà la sera di venerdì 2 dicembre alle ore 8 in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Insieme della nuova Presidenza triennale.

2. Comunicazioni.

3. Della coltivazione delle frutta. Studio economico del s. o. avv. cav. G. G. Putelli.

Il Segretario  
G. Occhioni-Bonaffons.

— Viabilità comunale. Il distinto ingegnere Antonio Ghislazoni, capo sezione delle costruzioni stradali obbligatorie della nostra Provincia, ha pubblicato coi tipi Doretti e Soci un opuscolo con questo titolo, contenente una Relazione ed uno Schema di Regolamento da lui proposto.

— In esso propugna, con buoni argomenti, l'idea di istituire un Ufficio unico in

ogni Provincia per la collaborazione dei progetti e la sorveglianza di tutte le strade comunali di essa. Ne ripareremo.

— **Militia mobile.** Il Ministero della guerra ha accordato a tutti i militari della milizia mobile delle classi 1851-52, residenti all'estero e che non si costituirono sotto le armi, una proroga fino al primo marzo 1882 per presentare i documenti comprovanti la loro dimora fuori del Regno ad tempo anteriore alla pubblicazione del Manifesto di chiamata.

Il predetto Ministero avverte inoltre che, trascorso il detto termine, si darà senz'altro corso al procedimento per derisione contro i militari che non furono solleciti a regolarizzare la loro posizione di fronte alla leva.

— **Società operaia.** Ieri sera il Consiglio della nostra Società operaia, collo intervento di ventidue Consiglieri, tenne seduta per continuare la discussione sul progetto di regolamento per i sussidi continui. Si giunse sino all'articolo settimo, che venne tenuto in sospeso: come fu tenuto sospeso l'articolo terzo. In questi due articoli si tratta dell'età in cui le donne avrebbero diritto al sussidio continuo e della misura del sussidio che si dovrebbe ad esse corrispondere.

— **Gaz.** Come va che una o due ore dopo accessi i lampioni dei gaz nei negozi e ne' caffè, la fiamma cala ad un tratto ed alle volte si spegne? — Su ciò reclamano diversi esercenti e noi facciamo eco ai loro reclami, onde si voglia provvedere al miglior andamento della pubblica illuminazione.

— **Passaggio d'un Arcivescovo.** Ieri sera, colta corsa delle otto e venti, passava per la nostra stazione l'Arcivescovo di Gratz diretto a Roma.

— **Il mercato di S. Caterina.** Su questo mercato, del quale noi abbiamo dato giorno per giorno dettagliate relazioni, scrive nel *Bullettino dell'Associazione Agraria* il signor M. P. Ciancianini:

Da tempo parecchio il commercio degli animali bovini, per le sfavorevoli circostanze che influiscono sul suo andamento, desta qualche apprensione. Da ogni dove s'è levato lo stesso lamento che sui mercati c'è concorso di bestie; ma assenza di compratori. Il consumo interno è tanto limitato di fronte alla produzione, da non poter in nessun momento stabilire un po' d'equilibrio, per cui, essendo l'offerta maggiore sempre della ricerca, i prezzi gradatamente sono discesi a un limite molto basso. Ciò non avviene soltanto in Friuli, ma in tutti gli altri centri di bestiame in Italia.

Di tale stato di cose devansi acciogicare le scarse produzioni foraggiere, gli urgenti e molti bisogni dei possessori di realizzare denaro, il dazio enorme d'entrata in Francia, il ribasso dell'oro, nonché il metodo oggi in uso dei vagoni refrigeranti, i quali, in qualunque stagione e a grandi distanze, trasportano le carni macellate dai paesi ove si vendono al massimo buon mercato fin dove si pagano di più.

Prevedevansi che il mercato di S. Caterina, quasi mai solito ad essere animato, sarebbe passato fiacchissimo; ma, contro la generale aspettativa, ebbe luogo un discreto numero di affari. I soliti toscani comperano ora vitelli in buon numero. I buoi in carne e le vacche ebbero qualche ricerca. Gli animali da lavoro, quasi negletti; ma non fu mai questa la stazione ch'essi abbiano esito.

La scarsità di granaglie favoglia poco all'ingrassamento, ed a questo mercato scorgersi prevalente la roba magra.

L'affluenza di bestie fu al mercato di S. Caterina, testé decorso, alquanto minore che ad altri mercati omonimi degli anni decorsi, malgrado che le due prime giornate sieno state magnifiche. Che ci sia diminuzione sensibile di bestie?... È ciò a ritenersi, poichè non è solo di poco che sfavorevoli circostanze inceppano l'estendersi del bestiame stesso. Da dieci mesi fu compilata la statistica del bestiame bovino del Regno, e sarebbe tempo che si pubblicassero i risultati di tale lavoro in ogni provincia, per sapere se e quanto sia importante codesta diminuzione.

Se tale supposta diminuzione nelle stalle, portata dai bisogni e dalla scarsità di mangimi, è un fatto, come abbiamo argomenti a crederlo, potrà ciò influire a ricerche di animali per i bisogni interni con qualche aumento nei prezzi. L'andamento del mercato di S. Caterina avvallorebbe un tale supposto.

— **I progetti per gli uffici municipali.** Giorni fa abbiamo per primi accennato al parere espresso dalle due Commissioni (d'Ornato e Piano Regolatore) per il progetto di costruzione del Palazzo degli uffici comunali, che ora pare ritorni a galla.

Oggi da uno che si firma nostro abbonato abbiamo ricevuto la seguente lettera, che pubblichiamo avvertendo che fin d'ora daremo posto a qualunque scritto ci venga inviato che tratti sull'argomento.

Egregio sig. Direttore.

Io credo che la notizia da lei stampata giornal fa a proposito del progetto di costruzione del Palazzo per uso degli Uffici Comunali abbia destato in molti un senso di sorpresa assai gradevole per una parte e poco soddisfacente per l'altra.

Il perché di quest'ultima si è la scarsità delle informazioni che Ella ha dato, trattandosi di un un progetto in gestazione di tanta importanza, tanto più che i lettori sono avvezzi a leggere sul di lei Giornale i fatti di qualche rilievo esposti con molti dettagli e con molta chiarezza.

Io, vede, di lavori pubblici sono appassionatissimo, quantunque della parte tecnica profondo ignorante; ma, smando esso sia la mia Città, godo quando vedo che si cammina — si va avanti — si abbialice — si lavora insomma.

Può immaginarsi adunque il mio piacere leggendo che torna fuori il progetto degli Uffici; progetto che ai miei giorni si è tante volte ventilato e che parve tante volte prossimo a decidersi ed è sempre invece caduto.

Sono vecchio, ma se la memoria non mi tradisce (e non sarebbe meraviglioso) quand'era giovanotto mi ricordo che si fece un gran parlare per diverso tempo di un progetto compilato da non so più quale Igegnere che proponeva di costruire un grandioso fabbricato sulla sede dell'attuale e sullo stabile Cortelazzi per uso di tutti gli Uffici Pubblici della Città.

L'idea aveva, come si dice, fatto furore; non si disse per molto tempo che di quel progetto — poi, credo, venne lasciato morire, perchè la superficie non parve sufficiente per tanti locali ed il fabbricato rieccava troppo alto — ciò che si voleva evitare.

Quel progetto morì e per molto tempo non se ne parlò più.

In seguito, a sbalzi, ne veniva fuori un altro e poi un altro e poi altri ancora — per aver tutti la stessa fine del primo.

Ebbene, dunque, ora parerebbe che qualche decisione fosse prossima a prendersi — ed io l'auguro con tutto il cuore.

Infatti a quale scopo il Comune ha acquistato lo Stabile Cortelazzi, se non per eseguire il Palazzo degli Uffici — come gli pare e piace e su quelle linee che più gli convengono?

La costruzione del fabbricato per uso uffici comunali ha una grandissima importanza non solamente per la città ma io credo per tutta la Provincia: importanza economica, tecnica ed artistica.

Si deve infatti nel punto più centrico della Città costruire un locale che soddisfi a moltissime esigenze e soprattutto a quella della sua posizione.

In linea d'ornato, naturalmente, venendo unito alla Loggia, il Palazzo esige, almeno per una parte, tanto verso piazza Vittorio Emanuele che verso via Rialto, una architettura splendida per non isolare vicino alla Loggia stessa; — in linea tecnica, naturalmente verrà eseguito in modo che corrisponda all'altissimo scopo a cui verrà destinato — perché non è solamente della comodità degli Uffici che verrà tenuto calcolo, ma sibbene del fatto che tale costruzione creerà il punto veramente centrale di tutti gli affari — il luogo ove cittadini e forestieri si troveranno per la trattazione dei loro interessi.

Udine manca affatto di questo punto tanto importante in una città — e nel nuovo Palazzo potranno aver sede non solamente gli Uffici comunali, il che invero non sarebbe gran cosa, ma, se non tutti i pubblici Uffici come porta il Progetto cui ho in principio accennato, quelli almeno che sono per così dire di assoluta necessità di avere in centro — alla mano — come sarebbero l'Ufficio del Giudice Conciliatore, l'Ufficio Postale, quello di Registro e Bollo, la Dispensa Tabacchi, l'Esattoria Comunale e, con accordi col Governo, anche quello delle Ipotache.

Così credo si creerebbe immediatamente il centro degli affari, il luogo di ritrovo di commercianti ed industriali.

Un locale che soddisfacesse a tali esigenze sarebbe certamente opera tale da averne la gratitudine dei posteri.

Il limite del fabbricato mi pare non poteva essere migliore di quello deliberrato.

Infatti, allargata sufficientemente la via Cavour e dato sbocco alla via Savorgnan, demolendo le case Cortelazzi in modo che la via Lionello divenga una piazzetta, ed allargata o meglio rettificata via Rialto, è quanto si può fare di meglio, ed anzi Dio volesse che tutto il progettato si realizzasse, che sarebbe questo il più grandioso miglioramento stradale e d'ornato della nostra epoca per la capitale del Friuli.

Si otterrebbe di poi la massima comodità ed eleganza se, conservando l'attuale cortile del Palazzo comun

prima, con tendenza al ribasso per mancanza di compratori, per cui alla chiusa del mercato fece anche L. 9; roba non bene acciata però, ed ancora non macinabile.

Quintali 2.20 di marroni furono venduti a pronti per L. 30 al quintale, come già ieri stampammo.

**Importazione di opere.** Stamane passegavano per la nostra Stazione diretti per Padova e provenienti da Vienna, trentadue opere per l'impianto di uno laboratorio di calzature in quella città.

**Società del calzolaio.** Per quanto sappiamo, l'otto del prossimo dicembre questa Società inaugurerà il proprio gonfalone. È un bel gonfalone azzurro; dall'una parte spicca lo stemma del Comune allato dell'antico stemma per l'arte dei calzolai, e sopra di essi la stella d'Italia; dall'altra su un cuore intero e disteso, (Dipinto che ben s'intende) son dipinti tutti gli strumenti dell'arte.

**Società di pattinaggio.** Siamo pregati ad avvisare i signori sottoscrittori del programma per la Società di pattinaggio a volersi compiacere di versare la quota per l'anno 1880-81 presso il cassiere provvisorio della Società signor Baldini, al cambio valute Romano e Baldini, dove si rilascierà loro regolare ricevuta.

**Teatro Minerva.** Si è definitivamente concluso per uno spettacolo d'opera che, come ieri dissimmo, incomincia colla sera del 7 dicembre prossimo. Si daranno le tre opere: *Don Pasquale*, *Elixir d'amore*, *Barbiere di Siviglia*. Non si poteva di meglio scegliere per rallegrare il pubblico nelle lunghe e noiose sere del dicembre; per cui siamo certi che la notizia verrà con piacere sentita e che i cittadini vorranno in buon numero accorrere al Teatro per ridire questi capolavori di musica biosa e simpatica.

**Un mazzo di chiavi** è stato riavvenuto e consegnato alla Sezione IV del nostro Municipio, dove chi le avesse smarrite, potrà ricuperarle.

**(Comunicato)**

Essendo stato prontamente e giustamente indebolizzato del non lieve sinistro d'incendio testé accaduto in una casa di sua proprietà, il sottoscritto sentesi in dovere di esternare pubblicamente la sua gratitudine alla rispettabile Compagnia « Il Mondo » con cui era assicurata detta casa, ed al Rappresentante di essa in Udine signor Ugo Famea che molto si prestò nella bisogna.

Tartini, 30 novembre 1881.

Castellani Leonardo.

## NOTERELLE SCIENTIFICHE

**La polvere di carne.** Si tratta di adottare, per servizio dell'armata belga, un prodotto, il quale venne sperimentato in questi ultimi giorni da una Commissione di medici e farmacisti di Bruxelles. È una specie di polvere di carne leggerissima, un chilogramma della quale corrisponde a sei chilogrammi di carne fresca.

Questa polvere può paragonarsi al pemmican, una sostanza alimentare da molto tempo adottata dagli esploratori dei mari antartici e dai cacciatori americani.

L'impiego del Fleischpulver (parola tedesca, che viene precisamente a significare polvere di carne) presenterebbe senza dubbio un gran vantaggio.

In una cassa di 80 centimetri di larghezza, se ne potrebbe contenere 470 chilogrammi, equivalenti a 2850 chilogrammi di carne fresca, vale a dire 4700 razioni, calcolando di 500 grammi la ratione di campagna.

La esperienza ha dimostrato che col Fleischpulver si poteva ottenere un brodo eccellente.

## NOTE AGRICOLE

**L'ingrassamento del bestiame.** Raccomandiamo ai tenutari di bestiame di desistere dal comprare la magra crusca a lire 15 e 16 il quintale, quando abbiano il frumento a lire 20 l'ettolitro, il granoturco a lire 9, il sorghosso a lire 7. Facciano un po' di calcolo e vedano se c'è proporzione di prezzi, considerato il valore nutriente di questi grani in confronto della famosa crusca, alla quale si vuol attribuire virtù recondite, rinfrescanti, ecc., dimenticandosi della differenza esistente fra la crusca d'una volta e quella d'oggi, e che al postutto tutto il buono delle crusche sta in quel po' di farina che rimane attaccata alla buccia del frumento, la qual buccia non è una sostanza alimentare né rinfrescante, ma aggravante lo stomaco dei bovini, e che, senza la potenza digestiva di questi, potrebbe anche loro far danno.

## ULTIMO CORRIERE

Le polemiche contradditorie dei giornali italiani sulla nomina dell'ambasciatore a Parigi fecero cattiva impressione in Francia.

— Un comunicato del Capitan Fracasse dice priva di fondamento la notizia della riunione della maggioranza annunciata ieri sera dal *Diritto*. Qualora anche avvenisse, ciò non sarà prima che i deputati assentino vengano a Roma a partecipare ai lavori parlamentari.

— Il progetto per l'aumento degli stipendi agli ufficiali è completo e venne inviato ieri a Meglioni, perché ne esaminino la portata finanziaria. È pronto pure e prossimo a presentarsi d'urgenza un progetto di Legge per una tassa militare su tutti i giovani esentati per qualsiasi causa dal servizio militare.

— La Commissione generale per la libera coltivazione del tabacco si adunerà nuovamente alla metà di dicembre per esaminare le risposte della Regia all'interrogatorio che le fu diretto e per porre termine ai suoi lavori.

— Le spese straordinarie portate dai nuovi progetti militari ascendono a circa 150 milioni.

— Dispiaci al *Temps* recano che Siliman è giunto a Mekherbug: si calcolano a cinquecento mila franchi i danni prodotti dall'ultima sua razzia. Preparasi a fare una nuova riunione nel territorio algerino.

## TELEGRAMMI

**Parigi.** 29. Credesi che la Destra del Senato perderà una ventina di seggi.

**Parigi.** 29. La nomina di Couriel ad ambasciatore a Berlino sembra certa. Nel Consiglio dei Ministri di iersera Waldeck Rousseau disse credere che i repubblicani riescirebbero vittoriosi in 25 dipartimenti sopra 22 nelle elezioni senatoriali.

**Londra.** 29. Il *Times* dice che il Parlamento si riunirà probabilmente il 19 gennaio.

Lo *Standard* ha da Vienna che Kaloiki, durante il suo soggiorno a Pietroburgo, discuterà con lo Czar e con Ignatoff la questione d'Oriente in tutti i dettagli e specialmente riguardo l'Armenia e la Bosnia.

**Londra.** 29. Il *Morning Post* dice, che i ministri inglesi sono discordi circa la trattativa commerciale con la Francia. Alcuni fanno valere le ragioni politiche che necessitano una conclusione immediata, altri pensano che, malgrado il valore di queste ragioni, l'Inghilterra deve ottenere condizioni migliori delle precedenti. In un prossimo Consiglio si discuterà la questione.

**Madrid.** 29. Un Congresso di medici stranieri e spagnoli si terrà nell'aprile in Siviglia.

Nel Congresso socialista di Saint Mandé, parecchi oratori combattono gli scioperi che fomentano gli odii, la divisione, e divorzano somme considerevoli.

**Parigi.** 29. Dicesi che Ring surrogherà Coorcel alla direzione degli affari esteri. Il Consiglio esaminerà iersera il progetto di revisione della Costituzione.

**Bukaresht.** 28. Il Presidente del Senato Demetrio Gbirka, uscendo dalla propria abitazione, cadde e sanguinò un piede.

**Berlino.** 29. Il Reichstag rinvierà finalmente alla Commissione il progetto relativo ad Amburgo. Nei ballottaggi del terzo e quinto circondario furono eletti candidati progressisti.

**Madrid.** 28. Continuano le trattative fra la Spagna e l'Inghilterra circa il tracciato della frontiera di Gibilterra.

La voce del viaggio di Alfonso a Londra è smentita.

Il Governo presenterà alle Cortes i documenti sulla questione della costa settentrionale di Borneo.

## ULTIMI

**Parigi.** 29. Il Consiglio dei Ministri tratta la questione, se lo Stato possa infliggere come punizione ai preti ed a prelati insubordinati la soppressione o la sospensione dello stipendio.

Il problema parve complesso. Nessuna decisione fu presa.

L'Unione repubblicana del Senato, dopo discussione, dichiarò favorevole ad una revisione efficace della Costituzione.

**Londra.** 29. Ieri e l'altro ieri infiorò una procchia orribile lungo tutte le coste. Le città marittime ne rimasero grandemente danneggiate. Si deplorano molti naufragi con vittime numerose.

**Vienna.** 29. Il discorso del trono rumeno fece in questi circoli politici pessima impressione. I rumeni di Bulgaria spedirono a Re Carlo un indirizzo, chiedendo protezione contro la slavizzazione minacciante.

**Bukaresht.** 29. Il *Giornale Ufficiale* pubblica la nomina di Forekidi a ministro della Romania a Parigi.

**Roma.** 29. Il *Giornale dei Lavori Pubblici* del 30 corrente annuncerà pronti i progetti di legge sui porti e modificazioni alla legge sulle strade obbligatorie.

**Roma.** 29. Questa sera si aduna la sottocommissione delle Finanze e del Tesoro.

**Nizza.** 29. Un'inondazione avvenne alla stazione di Ventimiglia. Il ponte di Vagleria è rotto; la ferrovia è sospesa fra Ventimiglia e Genova, e fra Ventimiglia e Mentone.

**Costantinopoli.** 29. Nella seduta di ieri dei Bondholders trattossi sulla Regia dei Tabacchi. Sevr dichiarò che la Porta è pronta a riconoscere il principio della Regla, assicurando ai portatori 800 mila lire sui tabacchi.

Sulla questione della partecipazione dei Bondholders alla Regia al dì di 800 mila lire rispose negativamente.

I delegati protestarono riservandosi di spiegare le loro vedute.

La Commissione decise quindi di portare al saggio massimo il riscatto dei titoli per ammortamento del 50% al 66% durante il periodo ove l'interesse fosse dell'1%.

**Parigi.** 29. Chanzy non riterrà a Pietroburgo.

**(Senato).** Lavarnière inamovibile si è dimesso.

Approvato il progetto, sui figli di padre straniero, discusso nella seduta di sabato.

**(Camera).** Nessuna discussione, non essendo pronte le relazioni della seduta di giovedì.

La colonna francese giunse a Nettuno, alla frontiera meridionale di Tunisi, e vi fece riconoscere il protettorato francese.

Jules Simon assunse la direzione del *Gaulois*.

L'articolo-programma respinge la revisione della costituzione, vuole la libertà religiosa, non vuole si sostituiscano l'intolleranza anticlericale alla intolleranza clericale.

**Berlino.** 29. Nelle elezioni suppletive di cui riuscirono vincitori i progressisti Munkel e Günthe.

Al Ministero della guerra si sta studiando la formazione di due nuovi corpi d'armata, mediane i 54 battaglioni di fanteria e le 40 batterie da campagna create dalla Legge 6 maggio 1880.

**Budapest.** 29. Il ministro presidente Tisza e il conte Alessandro Karolyi furono eletti a membri dell'Accademia delle scienze.

**Copenaghen.** 29. Una riunione di 250 medici risolvette di riunire il prossimo Congresso internazionale dei medici dell'884 a Copenaghen.

**Parigi.** 29. La Commissione per il trattato di commercio franco-italiano approvò la tabella B e terminò così il suo lavoro. Conchiuse approvando il progetto senza modificazioni.

Il relatore Berlet leggerà il suo rapporto alla Commissione e lo presenterà lo stesso giorno all'Ufficio di Presidenza della Camera.

## TELEGRAMMA PARTICOLARE

**Costantinopoli.** 29. Ieri il Conte Corti, accompagnato dal personale dell'ambasciata, fu ricevuto in udienza del Sultano cui consegnò il Collare dell'Annunziata. L'atto finale della delimitazione fra la Turchia e la Grecia fu firmato ieri dai componenti la Commissione per la delimitazione.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Sette.** Udine, 28 novembre. Lo studio di calma che percorre l'articolo serico minaccia di prolungarsi oltre le previsioni, né si sa trovarne altrimenti la giustificazione se non che nella abbondante provvidenza che fece la fabbrica nella prima metà di ottobre e gli importanti accordi a consegna, con cui vengono in gran parte suppliti i bisogni del consumo, rimanendo poco posto per nuovi affari. Lo smaltimento delle previste però dovrebbe verificarsi tra non molto, il consumo continuando ad essere regolare. Quantunque per effetto di questa prolungata calma si manifesti una qualche dobolezza, possiamo constatare che in generale i prezzi non subirono il minimo degrado, che, anzi per alcuni articoli si ottengono facilmente i maggiori limiti praticatisi in ottobre.

Le gregge belle correnti, che sono poco abbondanti, sono sempre ricercate dai filandieri, che le preferiscono per la sensibile distanza di prezzo alle robe classiche. Malgrado la calma prolungata, le poche robe che vengono offerte in vendita sulla nostra piazza trovano collocamento, essendosi pagate lire 51.50 a 52 per buona serie a fuoco. All'incontro, per le classiche, varie trattative rimasero senza frutto, es-

sendosi rifiutato offerto di lire 58 per buona serie a fuoco, e maggiori prezzi per qualità superlativa. La tendenza in complesso è buona, e la situazione dell'articolo è solida.

Cascami ricercatissimi. In galiette nessun affare, causa le pretese troppo elevate.

O. Kechler.

Prezzi fatti sul mercato di Udine  
il 29 novembre 1881

(listino ufficiale)

	Al' ettolitro	Al quintale
Frumeto	20.25	26.15
Granoturco vecchio nuovo	15.10	20.76
Segala	14.40	19.57
Sorgorosso	6.	7.
Lupini	—	—
Avena	—	—
Castagne	24.90	14.—
Fagioli di pianura alpighiani	—	—
Orzo brillato	—	—
Miglio	—	—
Lenti	—	—
Saraceno	—	—

Prezzo corrente e Stagionatura delle Sete in Udine.

Sete e Cascami.

Sete greg. class. a vapore da L. 56.— a L. 60.—	56.—
• class. a fuoco	53.—
• belle di merito	51.—
• correnti	48.—
• mazzani reali	43.—
• valoppe	38.—
Strusa a vap. 1° qualità	14.50
• a fuoco 1° qualità	13.50
• 2°	12.50

Stagionatura

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,  
Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

## ORARIO della FERROVIA

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE		A VENEZIA	
ore 1.44 ant. • 5.10 ant. • 9.28 ant. • 1.56 pom. • 8.28 pom.	misto omnib. omnib. omnib. diretto	ore 7.01 ant. • 9.30 ant. • 1.20 pom. • 10.15 ant. • 4.00 pom. misto	ore 4.30 ant. • 5.50 ant. • 1.15 ant. • 4.00 pom. • 9.00 pom.
DA UDINE		A UDINE	
re 6.00 ant. • 7.45 ant. • 10.35 ant. • 4.30 pom.	misto diretto omnib. misto	ore 7.34 ant. • 10.10 ant. • 2.15 pom. • 8.28 pom.	ore 7.34 ant. • 10.10 ant. • 2.15 pom. • 8.28 pom.
DA UDINE		A PONTEBBA	
ore 8.00 ant. • 8.17 pom. • 8.47 pom. • 2.50 ant.	misto omnib. omnib. misto	ore 9.56 pom. • 10.45 ant. • 1.03 pom. • 7.35 pom.	ore 6.28 ant. • 1.33 pom. • 5.00 pom. • 6.00 pom.
DA TRIESTE		DA TRIESTE	
ore 8.00 ant. • 8.17 pom. • 8.47 pom. • 2.50 ant.	misto omnib. omnib. misto	ore 6.00 ant. • 8.00 ant. • 5.00 pom. • 9.00 ant.	ore 9.05 ant. • 12.40 mer. • 7.42 pom. • 12.35 ant.
DA TRIESTE		A UDINE	
ore 8.00 ant. • 8.17 pom. • 8.47 pom. • 2.50 ant.	misto omnib. omnib. misto	ore 9.05 ant. • 12.40 mer. • 7.42 pom. • 12.35 ant.	ore 9.05 ant. • 12.40 mer. • 7.42 pom. • 12.35 ant.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al pubblico l'uso delle

## PILLOLE BRONCHIALI E ZUCCHERINI

(40 anni di successo)

del Prof. PIGNACCA di Pavia.

Hanno un'azione speciale sui bronchi, calmano gli impelli ad insulti di tosse, causati da infiammazione dei Bronchi e dei polmoni per cambiamenti di atmosfera, raffreddori, ecc. Sono poi utilissime per i predicatori e cantanti ridozando forza e vigore, facilitando l'espansione, e così liberandoli dai catarrali Bronchiali, Polmonari e Gastrici, senza dover ricorrere ai Salassi ed alle Mignatte.

Preg. sig. Galleani, farmacista Milano.

Dio sia benedetto! dacchè faccio uso delle vostre Pilole Bronchiali mi ritorno la voce colle forze potendo ora continuare le mie funzioni religiose, non che le lunghe prediche, senza verun incomodo; seguito però a far uso dei vostri Zuccherini di minor azione, prendendone massime dopo le funzioni. — Vostro dev. servo Don Serafino Sartoris Canonico. — Firenze 21 dicembre 1873.

Stimatissimo sig. Ottavio Galleani, Milano.

Con animo lieto oggi mi prendo la libertà di inviarle la presente, non per altra spedizione di medicinali, giacchè attualmente mi trovo completamente ristabilito, ma per renderle pubblica testimonianza che se oggi, ho riacquistato la primiera salute lo debbo alla miracolosa virtù delle sue Pilole Bronchiali e Zuccherini del Prof. Pignacca, che dopo 22 giorni di cura sradicarono in me quel morbo terribile quale è l'effusione bronchiale cronica, che da circa una decina d'anni continuamente mi tormentava, malgrado le molteplici e continue cure fatte con altri medicamenti. — Ringraziandola vivamente ho l'onore di dichiararmi di lei devotissimo Zagato cav. Pietro impiegato governativo in riposo.

Padova 19 febbraio 1880.

Prezzo alla scatola le Pilole L. 1.50. — Alla scatola i Zuccherini L. 1.50. — Franco L. 1.70, contro vaglia postale, in tutta Italia.

Contro vaglia postale o B.B. di L. 2.20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in Franchi oro. — Ogni farmaco porta l'istruzione chiara sul modo di usarla. — Cura completa radicate delle sopradette malattie e del sangue L. 25.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico, Piazza Ss. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Audrovic farm.; Trento, Giuppone Carlo; Trieste Carlo, Santoni; Spalatro, Aljunovic; Graz, Grablitz; Fiume, G. Prodrum, Jackel Francesco; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galeria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp.; via Salario 10, e Roma, Via Pietra, 96, Paganini e Villani; Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

**PRESCO** Jacob e Colmegna  
si eseguisce  
Lavori Tipografici  
A PREZZI RIDOTTI

## Restitutions Pfund BEELNER



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alla gamba, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

### BLISTER ANGLO GERMANICO.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpicciolla il fuoco, guarisce le distensioni (sforzi) delle articolazioni, dei largamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intermascolari e nei vari linfatici delle gambe dei puledri usato come ritardivo; guarisce lo sangue, malattie polmonari, artriti ecc.

### Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria, per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bollogna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di

F. MINISINI — Via Mercatovecchio.

## Agenzia Internazionale

### G. COLAJANNI

UDINE  
Via Aquileja  
N. 33.

Spedizioniere e Commissionario

Agente della Società Generale delle Messaggerie di Francia

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino

per l'emigrazione spontanea, ma non gratuita - Concessione di terreni

Biglietti di passaggio di prima seconda e terza classe

per qualsiasi destinazione

Partenze dal porto di Genova per

## Montevideo e Buenos-Ayres

3 Dicem. vapore Europa prezzo 3. cl. 230 fr. oro  
27 Novem. > Poitou fr. 220 tocca Rio Janeiro  
12 Dicem. > La France fr. 220 idem

Partenze via Marsiglia - Bordeaux per Montevideo e Buenos-Aires da Genova 15 Dicem. il Vapore It.

## CAMILLA

Prezzo di terza classe franchi in oro 170

Per qualunque schiarimento rivolgersi alla suindicata ditta la quale si farà un dovere di riscontrare prontamente. — In S. Vito al Tagliamento dirigersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

**CONTRO:**  
le flatosità  
le agenze di stomaco  
l'emorroidi  
la stiticchezza  
le malattie del fegato  
e della bile  
il sangue vizioso  
l'afflusso di sangue  
verso la testa ed il  
petto  
Preparato  
esattamente conforme  
alle prescrizioni medicinali

**ELEMENTI PRINCIPALI:**  
Estratti d'erbe svizzere  
medicinali  
Più efficaci e migliori  
mercato  
che tutte le acque  
minerali  
S'assorbon facilmente  
Azione dolce  
Si impiegano con  
vantaggio  
per gli ammalati  
di qualunque età  
Assolutamente innocuo

Le farmacie indicate mandano gratuitamente a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. Domandare espressamente le Pilole svizzere del Farmacista RICH. BRANDT, vendute in scatole metalliche contenenti 40 pilole a fr. 1.25 ed. in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pilole a 50 centesimi. Ciascuna scatola delle vere Pilole Svizzere, dev'essere rivestita coll'etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Deposito generale per tutta l'Italia: A. JANSEN, farmacia, 10, via dei Fossi, Firenze.

## DEPOSITO IN UDINE

Farmacia GIACOMO COMMESSATI

ANGELO FABRIS.

Udine 1881. Tip. Jacob e Colmegna.

## BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE  
Via della  
Posta n. 24

BIBLIOTECA CIRCOLANTE  
UDINE  
Via della  
Posta n. 24

Sesta raccolta di libri di diletto, lettere, e di opere di vario genere, la quale viene provveduta delle più interessanti nuove pubblicazioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1.50 al mese.

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

PRESSO LA MEDESIMA

Commissioni e legature di libri — Stampa di vigilati, da

vista in nero L. 1.25 e a colori L. 1.50 al cento, nonché di

altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Pronta ed inapprontabile esecuzione su carta e cartonini finissimi.

Per le persone affette dall'Ernia

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 - MILANO

30 anni di esercizio.

I tanto benefici e rac-

comandati Cinti Me-

cânico-Anatomici per la vera

cura e miglioramento delle Ernie,

invenzione privilegiata dell'Ortopedico

signor Zurico, troppo noti per decantarsene, la

superiorità e straordinaria efficacia anche nei ossi

più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della

scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come "quelli che

nella ormai lasciante a desiderare, sia per contenere, come

per incanto, qualsiasi Ernia, sia per produrre in modo

soddisfacente, pronto ed ottimi risultati;

il tutto aggiungere che tutto ciò si ottiene

nei senza che il paziente abbia a subire la mi-

mina molestia, anzi all'opposto gode di un solito e

generale benessere. Le numerose ed incontestate guar-

gioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evi-

dienza quanto esso sia utile all'umanità soffrente. Guar-

darsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono

che grossolane ed infelici imitazioni, peggio

giornano lo stato di chi ne fa uso, il

vero Cinto, sistema Zurico, trovasi

• solo presso Pijaventore a

Milano, non essen-

do alcun de-

posito au-

torizzato alla vendita. Prezzi modici.

AVVISO INTERESSANTISSIMO

## AVVISI in quarta pagina

a prezzi

## MITISSIMI

## MARCO BARDUSCO

Udine via Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà

Grande deposito quadri, stampe antiche e moderne, oleografie, specchi con cornice e senza. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, per commercio ecc.

Prezzi ridotti per la carta quadrata bianca sigillata commerciale L. 3.50 la rima di fogli 400, con una intestatura a stampa per ogni foglio L. 6, con due intestature L. 7. Enveloppes, lettere di porto a grande e piccola velocità con e senza nome. Articoli di disegno e di cancelleria.